

Fuga d'amore con il bullo

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2013



La ragazzina di 16 anni scomparsa domenica è stata coinvolta in una **classica fuga d'amore**, ma con dei rischi importanti per la giovane e una legittima preoccupazione della famiglia. Con lei c'era il fidanzatino che, tuttavia, non è un giovane molto tranquillo: si tratta di 17enne, marocchino, che un mese fa, per vendicare una presunta "spiata" a scuola, **aveva colpito una compagna di classe con un pugno in faccia, in via Morosini, spaccandole il naso.**

(Foto, a sinistra Paolo Catenaro, dirigente della Volanti, a destra Paolo Localzo, vicedirigente)

Per questo, ma non solo, il giovane "bullo" era stato destinato, dal tribunale dei minori, a un regime di semidetenzione, nel carcere minorile Beccaria di Milano, da cui però era sostanzialmente evaso, nel senso che non aveva più ottemperato, da qualche giorno, agli obblighi di firma. **Ma la preoccupazione della famiglia della ragazzina, che in realtà vive a Cantello, era giustificata anche dai precedenti del 17enne, un tipo davvero irrequieto.** Già denunciato per lesioni, possesso di stupefacenti, ingiurie, resistenza a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio, porto di strumenti atti a offendere. **La squadra volanti della questura** li ha seguiti intercettando i cellulari. La ragazza va a scuola a Milano, e si era diretta lunedì verso Saronno: i giovani hanno sostanzialmente vagabondato, e sono stati rintracciati alle 18 di lunedì. L'adolescenza è un'età difficile e i poliziotti hanno fatto molta fatica a stabilire un dialogo con loro. Il giudice di sorveglianza del tribunale dei minori è stato costretto a revocare la semilibertà al 17enne e lo ha fatto trasferire in carcere, per scontare il residuo di pena.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it